

Missione 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il programma riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori. Comprende le attività a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le iniziative per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende gli interventi e i servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, i centri di pronto intervento per minori e le comunità educative per minori.

Finalità e motivazioni: Rafforzare il più possibile il servizio degli asili nido, da un lato semplificando le procedure per la richiesta di adesione al servizio e dall'altro verificando l'adequatezza del regolamento alle normative vigenti.

Integrare il servizio di asili nido all'interno di una rosa più ampia di iniziative di sostegno alle famiglie con figli molto piccoli.

Risorse umane:

CATEGORIA	2022	2023	2024
Servizi per la prima infanzia e asili nido comunali			
D	3	3	2
C	32	31	32
B	5	5	5
A	5	5	5

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico 5.3: La famiglia al centro**Obiettivo operativo 5.3.3: Innalzamento della qualità del sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia****Attività da svolgere nel 2022:**

Verifica delle funzionalità del modello di gestione dei posti nido in convenzione.

Gestione della convenzione in essere.

Studio di fattibilità in merito all'istituzione di un gruppo di lavoro che coinvolga più servizi del Comune a seconda delle competenze finalizzato alla verifica dei requisiti previsti per le concessioni delle autorizzazioni al funzionamento delle strutture per la prima infanzia e dell'accREDITamento (asili nido, servizi educativi domiciliari di cui alla LR 20/2005 e regolamento D.P. reg. 230/2011) o individuazione di ipotesi alternative.

Attività da svolgere nel 2023:

Verifica delle funzionalità del modello di gestione dei posti nido in convenzione.

Gestione delle convenzioni in essere.

Valutazione in merito alla proroga delle convenzioni con i gestori dei posti nido ed eventuale avvio della procedura ad evidenza pubblica per la stipula delle nuove convenzioni per la gestione dei posti nido in convenzione.

Formulazione di una proposta per l'attivazione dei servizi di supporto nell'ambito della formazione e aggiornamento degli operatori del sistema integrato dei nidi di infanzia del Comune di Udine.

Attività da svolgere nel 2024:

Avvio della procedura ad evidenza pubblica per la stipula delle nuove convenzioni per la gestione dei posti nido in convenzione o gestione delle convenzioni in essere.

Obiettivo strategico 5.9: Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito**Obiettivo operativo 5.9.5: Contributi a favore dell'infanzia****Attività da svolgere nel 2022:**

Il Comune di Udine in qualità di Ente Gestore del SSC Friuli Centrale proseguirà la gestione della misura di abbattimento delle rette nido, in favore dei 9 Comuni dell'Ambito. La misura promossa dalla Regione Friuli Venezia Giulia è sostenuta con fondi della Comunità Europea e della Regione stessa.

Attività da svolgere nel 2023:

Il Comune di Udine in qualità di Ente Gestore del SSC Friuli Centrale proseguirà la gestione della misura di abbattimento delle rette nido, in favore dei 9 Comuni dell'Ambito. La misura promossa dalla Regione Friuli Venezia Giulia è sostenuta con fondi della Comunità Europea e della Regione stessa.

Attività da svolgere nel 2024:

Il Comune di Udine in qualità di Ente Gestore del SSC Friuli Centrale proseguirà la gestione della misura di abbattimento delle rette nido, in favore dei 9 Comuni dell'Ambito. La misura promossa dalla Regione Friuli Venezia Giulia è sostenuta con fondi della Comunità Europea e della Regione stessa.

Programma 02: Interventi per la disabilità

Il programma riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende il sostegno dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende i contributi per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), le indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Finalità e motivazioni: il Comune di Udine si è impegnato a porre alla base della propria azione politico-amministrativa le statuizioni della Convenzione ONU delle Persone con Disabilità, conformando ad esse i propri regolamenti e realizzando le opere, gli interventi e i servizi di sua competenza, in maniera tale da contribuire alla piena attuazione di quanto da esse stabilito.

In particolare, verrà promossa un'adeguata ed efficace informazione e sensibilizzazione della comunità allo scopo di favorire la diffusione di un approccio alla questione delle persone con disabilità fondata sul rispetto dei diritti nonché sullo sviluppo di politiche attive di inclusione in ogni campo, scolastico, lavorativo, abitativo, sociale, sportivo e culturale. Riguardo ai cittadini con disabilità motoria, verrà promossa l'accessibilità ai mezzi pubblici, essendo la libertà di movimento uno dei diritti fondamentali del cittadino.

Obiettivo strategico 5.5: Sostegno alle persone diversamente abili

Obiettivo operativo 5.5.1: Sostegno alle persone diversamente abili

Attività da svolgere nel 2022:

Verrà data piena applicazione al Nuovo Regolamento per l'erogazione dei contributi economici per il sostegno della qualità della vita delle persone disabili.

Obiettivo operativo 5.5.2: Piano di Eliminazione Barriere Architettoniche

Attività da svolgere nel 2022:

Si rimanda all'obiettivo operativo 1.4.1.

Attività da svolgere nel 2023:

Si rimanda all'obiettivo operativo 1.4.1.

Obiettivo operativo 5.5.3: Tavolo per il sostegno alle persone diversamente abili

Attività da svolgere nel 2022:

Configurazione del tavolo e regolamentazione delle competenze e calendarizzazione dei relativi incontri ed elaborazione mappa dei bisogni e mappa degli interventi dell'Amministrazione che hanno un impatto sulla vita delle persone diversamente abili.

Attività da svolgere nel 2023:

Valutazione ed eventuale implementazione del tavolo con l'inclusione di ulteriori associazioni.

Attività da svolgere nel 2024:

Consolidamento e continuità dell'azione del tavolo.

Obiettivo operativo 5.5.4: Interventi del SSC per il sostegno alle persone diversamente abili
(Obiettivo introdotto con il DUP 2022-2024)

Attività da svolgere nel periodo 2022-2024:

Il Comune di Udine in qualità di Ente gestore del SSC “Friuli Centrale” eroga servizi/contributi/interventi di supporto alle persone diversamente abili. Nello specifico vengono garantiti i servizi educativi e socio-assistenziali in ambito scolastico e il trasporto presso i centri di riabilitazione di cui alla L.R. 41/96, i servizi di assistenza domiciliare (SAD) e fornitura pasti, il Servizio Inserimento Lavorativo (SIL), i contributi economici correlati al Fondo per l'Autonomia Possibile (FAP) finalizzati al sostegno di progetti per la partecipazione sociale e per l'emancipazione dalla famiglia (FAP-SEIS), alla vita indipendente (PAF-SVI) e altri contributi in favore di persone con patologie molto invalidanti e con un'elevata necessità assistenziale per garantirne la domiciliarità. È attivo lo sportello per l'Amministratore di Sostegno.

All'interno dell'accordo di Rete tra gli Istituti Comprensivi dell'Ambito del FC e il SSC, si intende proseguire un percorso di consolidamento dell'attività formativa avviato nel 2020, con la collaborazione della Fondazione Progetto Autismo FVG, su tematiche trasversali, prevalentemente connesse al miglioramento dell'inserimento dei minori disabili nel contesto scolastico. L'attività formativa sarà organizzata a livelli: si manterrà una formazione capillare di base per tutto il personale (insegnanti, personale ATA, etc.), ma sarà avviata un'attività più specifica relativa agli strumenti compensativi di pertinenza dell'attività socio educativa in contesto scolastico.

Si proseguirà con la sperimentazione avviata nel 2021 con la collaborazione della Fondazione Progetto Autismo FVG relativa al Progetto “Parent training sugli aspetti dell'affettività e della sessualità nelle persone con autismo, dal titolo “Corpi Sessuati - Autismo e Sessualità. Educazione sessuo-relazionale”. Si tratta di una speciale e innovativa formula di supporto familiare ai genitori di adolescenti disabili con autismo. Si tratta di incontri rivolti ai genitori di sei ragazzi con Disturbo dello spettro autistico: nell'attività di questo biennio ci si propone di estendere la partecipazione anche di alcuni operatori (educatori e insegnanti di sostegno) maggiormente coinvolti nel loro progetto educativo, creando una specie di ecosistema virtuoso di competenze compartecipate.

Nel contesto del nuovo appalto del servizio Socioeducativo territoriale (area disagio e disabilità), avviato il 1° marzo 2021, viene sviluppata una progettualità specifica denominata “Progetto supporto genitori” che ha lo scopo di sostenere i genitori di bambini/ragazzi con bisogni speciali che in particolar modo hanno subito le conseguenze dell'emergenza sanitaria per Covid-19 e sono accomunati da difficoltà correlate alle complicazioni del vivere quotidiano aggravate dalla maggiore solitudine, da una minore possibilità di condivisione e dal più elevato bisogno assistenziale ed educativo (es. DAD, relazioni extra-familiari ridotte...). Ciò si realizzerà attraverso incontri di gruppo dei genitori gestiti con la facilitazione di un esperto e la contemporanea attività educativa e di intrattenimento dei minori disabili.

L'Ambito realizzerà “Progetti di Vita Indipendente” di cui al contributo ricevuto con Decreto Regionale n. 1691/SPS del 29 giugno 2021.

Programma 03: Interventi per gli anziani

Il programma si riferisce all'amministrazione e al funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture semi-residenziali e residenziali per gli anziani

Finalità e motivazioni:

In un contesto demografico, dove gli anziani rappresentano il 25% della popolazione, di cui l'8,3% in carico ai servizi sociali, l'obiettivo principale è il sostegno della domiciliarità con funzioni di potenziamento delle attività che mantengano l'autonomia o ritardino gli effetti dell'invecchiamento, riducendo o ritardando l'accesso alle residenzialità.

Le politiche nei confronti dell'anziano fragile si confermeranno indirizzate a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto ambientale, andando a creare una filiera di servizi integrati tra loro ed in grado di intercettare i bisogni e saperli soddisfare in modo flessibile.

Obiettivo strategico 5.9: Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito

Obiettivo operativo 5.9.3: Area anziani

Coerenza con le opportunità della programmazione europea: FSE+, Diritti e valori, Urbact IV

Attività da svolgere nel periodo 2022-2024:

Il Comune di Udine in qualità di Ente gestore del SSC "Friuli Centrale" prosegue nella gestione di servizi/interventi/contributi in supporto alla domiciliarità delle persone anziane. Nello specifico continua a garantire il servizio di assistenza domiciliare (SAD) e la fornitura pasti, con anche l'integrazione di interventi altamente innovativi, quali:

- Servizio di supporto psicologico anche ai caregivers
- Servizio di monitoraggio preventivo per una maggiore autonomia
- Servizio di accoglienza temporanea gratuita presso una struttura residenziale per anziani non autosufficienti, con finalità di sollievo nei confronti dei caregivers
- Servizio di pulizie straordinarie
- Servizio di tenuta chiavi
- Servizio intensivo anche notturno per casi di emergenza
- Progetto "Meglio a Casa", finalizzato alle dimissioni protette tra ospedale e territorio.

Continuano le progettualità finalizzate alla permanenza a domicilio con l'erogazione di contributi economici di cui al Fondo per l'Autonomia Possibile (FAP APA/CAF), come anche il convenzionamento con realtà del terzo settore per lo sviluppo di domiciliarità innovativa e abitare inclusivo.

È attivo lo sportello per l'Amministratore di Sostegno.

Nel corso del 2022 proseguirà la sperimentazione con la cooperativa sociale Codess FVG del progetto finanziato dalla Fondazione Friuli "Anziani in affido".

Si procederà all'attivazione del "Fondo Caregiver" di cui al Decreto del Presidente della Regione 19 luglio 2021, n. 0117/Pres.

Obiettivo strategico 5.10: Interventi rivolti alle persone anziane

Obiettivo operativo 5.10.1: Interventi rivolti alle persone anziane

Attività da svolgere nel 2022:

Rinnovo del Protocollo con CSV

Revisione del Protocollo di Intesa di No alla Solit'Udine

Attuazione del programma condiviso di formazione e informazione dei Volontari (Progetto VITA 2)

Attività da svolgere nel 2023:

Rinnovo del Protocollo di intesa di No alla Solit'Udine per il triennio 2023/2026

Attività da svolgere nel 2024:

Attuazione del Protocollo di Intesa No alla solit'Udine

Programma 04: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Il programma si riferisce all'amministrazione e al funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende il sostegno a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende il sostegno a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di

difficoltà. Comprende i contributi per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc. Comprende la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Finalità e motivazioni:

Ai bisogni dei soggetti a rischio di esclusione verrà offerto sostegno attraverso il coinvolgimento fattivo e diffuso di una pluralità di soggetti del pubblico e del volontariato creando un lavoro di squadra quale strumento attraverso il quale sviluppare un proficuo scambio per dare vita ad iniziative e attività verso i soggetti a rischio di esclusione sociale.

Risorse umane:

CATEGORIA	2022	2023	2024
Immigrazione			
D	1	1	1
C	4	3	2
B	1	1	1

Obiettivo strategico 5.6: Contrasto alla violenza sulle donne e promozione delle pari opportunità

Obiettivo operativo 5.6.1: Contrasto alla violenza sulle donne

Attività da svolgere nel 2022:

A seguito di espletamento di procedura aperta, il Servizio è stato affidato ad una cooperativa sociale per il periodo 01 luglio 2021 - 30 giugno 2023.

Verrà mantenuto il servizio di protezione e prevenzione rivolto alle donne vittime di violenza, potenziando anche l'offerta abitativa a favore delle stesse. Parallelamente verranno anche previste attività a sostegno di progettualità rivolte a uomini maltrattanti.

Attività da svolgere nel 2023:

Si procederà con l'espletamento della procedura aperta per garantire l'affidamento e la prosecuzione del servizio di protezione e prevenzione rivolto alle donne vittime di violenza.

Attività da svolgere nel 2024:

Verrà mantenuto il servizio di protezione e prevenzione rivolto alle donne vittime di violenza, potenziando anche l'offerta abitativa a favore delle stesse.

Obiettivo strategico 5.9: Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito

Obiettivo operativo 5.9.2: Area inclusione

Coerenza con le opportunità della programmazione europea: FSE+, Diritti e valori, Urbact IV

Attività da svolgere nel periodo 2022-2024:

Il Comune di Udine in qualità di Ente gestore del SSC "Friuli Centrale" gestisce servizi/interventi/contributi in favore di soggetti a rischio di esclusione sociale. Nello specifico vengono realizzati i patti di inclusione per i beneficiari del Reddito di Cittadinanza, nonché i progetti individualizzati per i beneficiari dei contributi economici comunali.

Continueranno i servizi di bassa soglia quali l'équipe di strada e l'asilo notturno, nonché il progetto Housing First per la povertà estrema e la grave marginalità.

Nel corso del 2021 è stato affidato il nuovo appalto per il progetto "Agenzia sociale per la casa", con uno sportello informativo e di orientamento per la ricerca della casa e l'accoglienza temporanea in alloggi dedicati. È anche previsto un **nuovo servizio** di accompagnamento educativo all'abitare. Sempre nel 2021 verrà affidato il **nuovo servizio** educativo finalizzato al tutoraggio economico.

Saranno sempre garantiti progetti, con eventuale integrazione socio-sanitaria, anche con inserimenti in strutture residenziali, in favore di soggetti anche con problematiche correlate alle dipendenze ovvero alla salute mentale a rischio di esclusione sociale, ovvero di donne vittime di violenza.

Prosegue il progetto in favore di persone detenute ed ex-detenute, con il finanziamento della Cassa delle Ammende, che prevede uno sportello interno al carcere, tirocini inclusivi per i dimittendi, accoglienza abitativa temporanea e kit finanziario dimittendi e indigenti.

Buoni spesa Emergenza Covid: qualora il Ministero rifinanzi tale misura, si provvederà nell'erogazione dei buoni.

Prosegue l'accordo di collaborazione con le associazioni del terzo settore, finalizzato alla distribuzione dei pacchi alimentari.

Programma 05 Interventi per le famiglie

Il programma si riferisce all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Finalità e motivazioni:

I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni, sono i veri protagonisti del welfare di comunità. Verranno confermate le politiche preventive al fine di garantire il diritto del minore di vivere presso la propria famiglia, innovando le modalità di aiuto e sostegno alla genitorialità, anche di nazionalità diversa da quella italiana.

Il servizio sociale territoriale diviene punto di riferimento stabile per il contatto con le famiglie, affinché possano beneficiare di tutti i supporti ed interventi a loro sostegno, integrandosi con le altre figure professionali deputate a garantire la salvaguardia del benessere dei bambini e dei ragazzi e dei loro genitori, con risposte flessibili, accessibili e semplici nell'ottica dell'integrazione delle risorse della città.

Obiettivo strategico 5.9: Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito

Obiettivo operativo 5.9.1: Area minori, famiglia e disabilità

Attività da svolgere nel periodo 2022-2024:

Il Comune di Udine in qualità di Ente gestore dell'Ambito "Friuli Centrale" prosegue con la gestione delle attività finalizzate alle adozioni e all'affido. Per quest'ultima attività è entrato in vigore il relativo regolamento approvato nel dicembre 2020.

Lo stesso Ambito eroga contributi per il sostegno al mantenimento di minori in favore del genitore affidatario, nei casi di mancata corresponsione da parte del genitore obbligato.

Fondamentale risulta la presa in carico di minori e nuclei familiari in situazioni di disagio ovvero tutela ovvero vulnerabilità, sia in termini educativi, sia con interventi economici in caso di inserimenti in strutture residenziali.

Verrà implementato il modello PIPPI (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione dei minori): ciò sarà reso fattibile grazie all'adesione dell'Ambito alla decima sperimentazione del modello base (PIPPI 10), con finanziamento della Regione FVG e del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali. Tale programma si pone l'intento di migliorare le modalità di presa in carico delle "famiglie vulnerabili" e di passare dalla frammentazione dell'intervento alla condivisione delle responsabilità in una logica di prevenzione e non più di riparazione.

Nel corso del 2021 è giunto a conclusione il percorso di ricerca sullo studio delle relazioni tra reddito, competenze genitoriali e sviluppo dei bambini nella fascia di età 0-3 (correlato al Piano Povertà): dall'analisi dei dati rilevati, si evidenzia la validità di coinvolgere le famiglie in situazioni di fragilità nei primi anni di vita dei bambini, dato il potenziale evolutivo e di cambiamento che si attiva nei primi 1000 giorni di vita. In particolare le attività in area educativa di prevenzione dei rischi conseguenti alla grave vulnerabilità genitoriale, alla povertà educativa e esclusione sociale sono tanto più incisive quanto più la famiglia viene supportata economicamente nella fornitura dei beni essenziali al mantenimento dei suoi componenti (affitto, rette asilo, alimentari etc.). Da ciò si evince l'importanza di attivare interventi precoci e multidimensionali per evitare conseguenze di peggioramento e cronicizzazione del disagio.

Nel contesto del nuovo appalto del servizio Socioeducativo territoriale (area disagio e disabilità), avviato il 1° marzo 2021, vengono sviluppate delle progettualità specifiche:

- “Cantieri di genitorialità” finalizzato ad un accompagnamento educativo di gruppo in favore di nuclei familiari nell’area della tutela/pregiudizio;
- “Famiglie in cammino” finalizzato all’accompagnamento educativo al fine di contrastare le fragilità educative derivanti da differenze culturali e difficoltà di integrazione;
- “Scuola Cre-tiva” finalizzato ad accompagnare, nel loro percorso scolastico, i minori in situazioni di fragilità e disagio familiare, creare un raccordo con le scuole di provenienza dei minori per agevolare il percorso e renderlo sostenibile nel tempo, promuovere metodi alternativi nel processo di apprendimento in stretta collaborazione con i docenti in modo che le istituzioni condividano fragilità e risorse e unicità;
- “Piccole Millenial crescono” finalizzata a creare spazi personalizzati rivolti alla fascia preadolescenziale e adolescenziali femminile in situazione di disagio sociale nonché creare supporto nella valorizzazione del singolo e della sua unicità, in questo caso, appartenente al mondo femminile;
- Attivazione del modello di presa in carico multiprofessionale e psico-sociale nell’ambito della tutela minori

Nel corso del 2022 si procederà all’affidamento di un servizio innovativo “Centro educativo diurno” con finalità di prevenzione e recupero di minori e adolescenti a rischio di abbandono scolastico, figli di famiglie in condizioni di fragilità, che se opportunamente supportate sono ancora in grado di mantenere con loro una relazione positiva. Le attività del Centro educativo sono quelle di supportare il minore sia nel recupero delle difficoltà didattiche e/o nell’integrazione ad attività scolastiche deficitarie connesse perlopiù a disturbi dell’autoregolazione e/o BES nonché supportare le famiglie nell’occuparsi dei minori stessi per ciò che attiene le relazioni intrafamiliari, il lavoro scolastico, l’utilizzo costruttivo del tempo libero e l’inserimento nel gruppo dei pari.

Nel corso del 2021 il SSC dell’Ambito ha concorso con la presentazione di un progetto al bando nazionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali denominato “Educare in Comune”, finalizzato ad attivare attività di empowerment a giovani adolescenti a rischio di povertà educativa, disagio e rischio di inserimento nei circuiti dell’illegalità. Si è in attesa di approvazione.

Obiettivo strategico 5.4: Costituzione Tavolo delle Povertà

Obiettivo operativo 5.4.3: Area famiglia e genitorialità

Attività da svolgere nel 2022:

Prosecuzione dell'attività di supporto al Servizio coordinamento politiche per la famiglia della Regione F.V.G. per l'attuazione del processo di revisione normativa e operativa che interesserà sistema regionale "Carta Famiglia" a partire dal 2022.

Il Comune di Udine, ente delegato per le funzioni amministrative relative ai contributi regionali Carta Famiglia e benefici connessi, è stato selezionato dal Servizio coordinamento politiche per la famiglia regionale per partecipare attivamente alla fase di progettazione preliminare di tale processo di revisione, fornendo il proprio supporto tecnico nell'ambito di un gruppo di lavoro ristretto.

Attività da svolgere nel 2023:

Attuazione del processo di revisione normativa e operativa relativa al sistema regionale "Carta Famiglia" ed entrata a regime.

Prosecuzione dell'attività di supporto al Servizio coordinamento politiche per la famiglia della Regione F.V.G.

Attività da svolgere nel 2024:

Monitoraggio dello stato di attuazione del processo di revisione normativa e operativa relativa al sistema regionale "Carta Famiglia".

Prosecuzione dell'attività di supporto al Servizio coordinamento politiche per la famiglia della Regione F.V.G.

Programma 07: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Il programma riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende il sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Finalità e motivazioni: Il concetto di salute si riferisce oltre che all'assenza di malattia, anche ad una condizione di benessere fisico, sociale e mentale.

Pertanto, poiché la salute è frutto di una molteplicità di fattori, l'amministrazione intende intervenire su quelli che sono almeno in parte governabili, con misure innovative e diffuse sul territorio in tema di prevenzione delle patologie e del decadimento psicofisico, perseguendo strategie di promozione di corrette abitudini alimentari e di attività fisica, azioni di prevenzione all'uso delle sostanze nei giovani, progetti di ampio respiro in tema di invecchiamento attivo e presa in carico di persone in situazioni di fragilità.

Risorse umane:

CATEGORIA	2022	2023	2024
Ambito			
Dirigente	1	1	1
D	57	57	57

CATEGORIA	2022	2023	2024
C	16	13	13
B	10	11	11
Città Sane			
D	1	1	1
C	1	1	1
Interventi assistenziali e sicurezza sociale			
D	5	5	5
C	13	13	13
B	8	7	7
A	1	1	1
Rette anziani, indigenti e inabili			
C	2	2	2
B	1	1	1

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico 5.2: Città Sane

Obiettivo operativo 5.2.1: Città Sane

Coerenza con le opportunità della programmazione europea: Interreg, Urbact IV, FSE+

Attività da svolgere nel 2022:

Verrà data continuità ai programmi di prevenzione e promozione della salute sul territorio rivolti a tutte le fasce d'età, in particolare tenendo conto degli effetti causati dall'emergenza COVID-19. Nello specifico si individueranno nuove modalità di realizzazione dei programmi in essere (Screening odontoiatrico, promozione attività fisica Scuola Valussi, Oggi per domani, Educazione all'affettività e sessualità) o si promuoveranno nuove azioni (es. Musica e Parole, Riduciamo le distanze, Tessere, ecc.) volte a contrastare gli effetti della pandemia da COVID-19 sul benessere psicofisico dei cittadini di tutte le età, con particolare riferimento ai temi della solitudine e dell'isolamento, delle fragilità e delle disuguaglianze di salute, del decadimento cognitivo nella popolazione anziana, della prevenzione oncologica e del supporto ai familiari/caregivers, del riutilizzo e valorizzazione degli spazi urbani in un'ottica di salute e migliore qualità della vita.

Verrà prestata una particolare attenzione alle fasce d'età più giovani, fermo restando che l'Amministrazione potrà individuare di volta in volta target di popolazione e azioni specifiche ritenute in quel momento prioritarie. Gli interventi saranno realizzati attraverso la collaborazione con l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata, con l'Università degli Studi di Udine e attraverso l'attivazione delle associazioni e organizzazioni del territorio, sempre in linea con le raccomandazioni e le linee strategiche fornite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nell'ambito della Fase VII della Rete Europea OMS "Città Sane" e dei vari gruppi di lavoro di cui Udine fa parte.

Attività da svolgere nel 2023:

Verrà data continuità alle linee di lavoro sopra specificate riferite ai vari target di popolazione, fermo restando che l'Amministrazione potrà individuare di volta in volta target di popolazione e azioni specifiche ritenute in quel momento prioritarie. Gli interventi saranno realizzati attraverso la collaborazione con l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata, con l'Università degli Studi di Udine e attraverso l'attivazione delle associazioni e organizzazioni del territorio, sempre in linea con le raccomandazioni e le linee strategiche fornite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nell'ambito della Fase VII della Rete Europea OMS "Città Sane" e dei vari gruppi di lavoro di cui Udine fa parte.

Attività da svolgere nel 2024:

Verrà data continuità alle linee di lavoro sopra specificate riferite ai vari target di popolazione, fermo restando che l'Amministrazione potrà individuare di volta in volta target di popolazione e azioni specifiche ritenute in quel momento prioritarie. Gli interventi saranno realizzati attraverso la collaborazione con l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata, con l'Università degli Studi di Udine e attraverso l'attivazione delle associazioni e organizzazioni del territorio, sempre in linea con le raccomandazioni e le linee strategiche fornite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nell'ambito della Fase VII della Rete Europea OMS "Città Sane" e dei vari gruppi di lavoro di cui Udine fa parte.

Obiettivo strategico 5.9: Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito**Obiettivo operativo 5.9.4: Efficientamento attività amministrativa del SSC****Attività da svolgere nel periodo 2022-2024:**

Il Comune di Udine in qualità di Ente gestore dell'Ambito "Friuli Centrale" nel corso del 2021 ha concluso il concorso per l'assunzione di n. 12 assistenti sociali a tempo indeterminato, che permetteranno di garantire lo standard previsto dalla L.R. 6/2006 di n. 1 assistente sociale ogni 3.000 abitanti.

Questo aspetto risulta fondamentale per la "lettura" dei bisogni di ciascun territorio. La relazione con i soggetti del territorio è una caratteristica che contraddistingue il lavoro ed il ruolo dell'assistente sociale, il quale per poter usufruire delle risorse territoriali deve innanzitutto conoscerle. Soltanto la stabilità e la permanenza nel medio-lungo termine su un territorio da parte del professionista consente di creare quella "rete" che consente una relazione costruttiva nella lettura dei bisogni e nella realizzazione delle risposte.

Già nel corso del 2021 si rinforzerà l'Ufficio di Direzione e Programmazione con l'individuazione interna di una figura professionale qualificata, per la raccolta sistematica e l'analisi dei dati e delle informazioni preliminari all'elaborazione della programmazione, con particolare riferimento al sistema dell'offerta di servizi e strutture sul proprio territorio e ai bisogni sociali emergenti.

Per la realizzazione del Piano di Zona, si è in attesa dei necessari indirizzi/linee guida regionali.

Presentazione della Relazione Sociale 2021 all'Assemblea dei Sindaci.

Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

Il programma riguarda l'amministrazione, il funzionamento e la gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende la pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Finalità e motivazioni: La gestione delle procedure cimiteriali è un servizio che deve coniugare l'attenzione all'utente in un momento particolarmente delicato con il rispetto del Regolamento di Polizia Mortuaria e di tutta la normativa in materia.

Accanto alla costante cura e manutenzione delle aree cimiteriali e alla rispettosa ed efficiente gestione di tutte le attività inerenti ai servizi cimiteriali, l'Amministrazione ha in progetto, nel rispetto del piano regolatore cimiteriale, un nuovo tempio crematorio, che possa soddisfare le esigenze delle famiglie che scelgono questa pratica sempre più diffusa e garantire il massimo in termini di tecnologie all'avanguardia per impianti efficaci e che non siano fonte di emissioni nocive.

Risorse umane:

CATEGORIA	2022	2023	2024
Servizi cimiteriali			
C	4	4	4
B	4	4	4
A	3	3	3

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico 5.7: Nuovo tempio crematorio**Obiettivo operativo 5.7.1: Nuovo tempio crematorio****Attività da svolgere nel 2022:**

Realizzazione opera

Attività da svolgere nel 2023:

Inizio della fase operativa del nuovo impianto